



Martedì 28/01/2025

Versamenti parziali dopo controlli automatici dichiarazioni: nuovi codici tributo

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con Risoluzione n. 5/E del 24 gennaio l'Agenzia delle Entrate ha istituito nuovi codici tributo per il versamento, tramite i modelli F24 e F24 EP, delle somme dovute a seguito delle comunicazioni inviate ai sensi dell'articolo 36-bis del D.P.R. n. 600/1973, ossia nell'eventualità in cui il contribuente che ha ricevuto una comunicazione di irregolarità non intenda versare l'importo complessivamente richiesto, riportato nel modello di pagamento F24 precompilato allegato alla comunicazione, ma ne intenda versare solo una quota.

A tal proposito, per agevolare i contribuenti a individuare l'esatta codifica, nella tabella riportata nella Risoluzione, in corrispondenza dei codici tributo di nuova istituzione, sono riportati i codici tributo già istituiti, che vanno utilizzati per il versamento spontaneo.

L'Agenzia chiarisce che:

- in caso di utilizzo del modello F24 ordinario, i codici istituiti sono esposti nella sezione "Erario", esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati", riportando anche, nei campi specificamente denominati, il codice atto e l'anno di riferimento (nel formato "AAAA") reperibili all'interno della comunicazione inviata ai sensi dell'articolo 36-bis del D.P.R. n. 600/1973;
- in caso di utilizzo del modello F24 EP, i codici istituiti sono esposti in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "importi a debito versati". Il campo "sezione" è valorizzato con "Erario" (valore F); il campo "codice atto" e il campo "riferimento B" sono valorizzati con il codice atto e l'anno di riferimento, nel formato "AAAA", reperibili all'interno della stessa comunicazione.

<https://www.agenziaentrate.gov.it>